

## SOTTOMISURA 2.3

### Sostegno alla formazione dei consulenti.

L'intervento è finalizzato alla formazione dei consulenti, a prevalente interesse pubblico, per garantire la qualità e la pertinenza della consulenza da fornire agli agricoltori, ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in qualità di beneficiari ammissibili ai sensi della specifica misura, ai detentori di aree forestali, ai gestori del territorio.

La Sottomisura persegue i suoi obiettivi attraverso la seguente **Operazione** in cui si articola:

#### *2.3.1 Formazione dei consulenti.*

I **beneficiari** dell'intervento sono:

prestatori del servizio di formazione, pubblici o privati, accreditati dalla Regione Lazio come fornitori di formazione in agricoltura, nel settore agricolo, forestale e agroalimentare, che forniscono formazione per i tecnici che svolgono la consulenza nella Sottomisura 2.1.

Se il beneficiario è la Regione Lazio, l'attività di consulenza viene svolta attraverso i suoi enti strumentali o, in alternativa, si applica la procedura di affidamento "in-house".

I **destinatari** dell'intervento sono:

tecnici pubblici e privati che operano nel settore agricolo, forestale e rurale e che svolgono la consulenza nella Sottomisura 2.1.

#### **Importi e aliquote di sostegno**

Sono concessi aiuti per la formazione dei consulenti fino ad un massimo di 200.000,00€ per triennio.

### **RESPONSABILE DI MISURA**

#### **DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

#### **AREA PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO**

**Dirigente CRISTIANA STORTI**

tel. 06.51688213

email [cstorti@regione.lazio.it](mailto:cstorti@regione.lazio.it)

**MARIA PAOLA GIORDANO**

tel. 06.51688206

email [mgiordano@regione.lazio.it](mailto:mgiordano@regione.lazio.it)

**CLAUDIO VITTI**

tel. 06.51688239

email [cvitti@regione.lazio.it](mailto:cvitti@regione.lazio.it)

## TESTO LEGALE

### 2.3.1 Formazione dei consulenti

#### Sottomisura 2.3 - sostegno alla formazione dei consulenti

##### Descrizione del tipo di intervento

Corsi finalizzati alla formazione dei consulenti, a prevalente interesse pubblico, su elementi e questioni di cui all'art. 15, comma 4 del Reg. UE 1305/2013, per garantire la qualità e la pertinenza della consulenza da fornire agli agricoltori, ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in qualità di beneficiari ammissibili ai sensi della specifica misura, ai detentori di aree forestali, ai gestori del territorio.

Corsi di formazione e aggiornamento con presenza in aula e in campo e a distanza e-learning (apprendimento online mediante l'uso di tecnologie multimediali e di internet).

La durata per singola iniziativa è compresa tra 12 ore e 30 ore. I corsi saranno orientati ad incrementare la qualificazione dei soggetti destinatari sia in termini di conoscenze specifiche e di innovazioni nel settore agricolo, forestale e delle aree rurali con particolare riferimento agli obiettivi delle Focus Area, nonché l'addestramento a forme di consulenza più moderne in grado di aumentare l'efficacia e la propensione degli addetti agricoli e forestali al ricorso alla consulenza e all'introduzione di innovazioni di processo, strutturali ed organizzative.

##### Tipo di sostegno

Contributo in conto capitale.

##### Collegamenti con altre normative

- Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento nella Regione Lazio" di cui alla D.G.R. n. 968 del 29/11/2007.
- Direttiva 2009/128/CE.
- Direttiva n. 2014/24/UE.
- Regolamento (UE) n. 1407/2013.

##### Beneficiari

Sono i prestatori del servizio di formazione, pubblici o privati, accreditati dalla Regione Lazio come fornitori di formazione in agricoltura, nel settore agricolo, forestale e agroalimentare, che forniscono formazione per i tecnici che svolgono la consulenza nella sotto-misura 2.1.

I beneficiari saranno selezionati in conformità alla vigente normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in materia di appalti pubblici.

Se il beneficiario è la Regione Lazio l'attività di consulenza viene svolta dalla stessa attraverso propri enti strumentali o, in alternativa, si applica la procedura di affidamento "in-house", nel rispetto delle seguenti condizioni:

- preventiva valutazione dell'economicità dell'affidamento "in-house";
- l'amministrazione aggiudicatrice deve esercitare un controllo sul fornitore "in-house" analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- l'entità "in-house" deve realizzare la parte più importante della propria attività con l'amministrazione aggiudicatrice che la controlla.

In nessun caso il sostegno previsto dalla presente misura può essere erogato ai destinatari del trasferimento di conoscenze e competenze.

I fornitori di servizi che beneficiano del sostegno nell'ambito della presente sottomisura, si impegnano al rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 13 (2) del Reg. (UE) n 1306/2013.

Destinatari: tecnici pubblici e privati che operano nel settore agricolo, forestale e rurale e che svolgono la consulenza nella sotto-misura 2.1.

##### Costi ammissibili

Le spese verranno rimborsate sulla base delle attività e dei servizi realizzati dal prestatore dei servizi di formazione selezionato a seguito dell'espletamento delle procedure vigenti in materia di appalti pubblici.

Per i servizi "in-house" possono essere utilizzate le opzioni dei costi semplificati sulla base dell'articolo 67, comma 1, lettera b) e d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Il sostegno non comporta pagamenti diretti in denaro ai destinatari della formazione.

### Condizioni di ammissibilità

Presentazione di un progetto formativo che preveda le operazioni finanziabili con questa sottomisura rivolte ai destinatari come sopra individuati. I percorsi formativi devono essere coerenti con gli obiettivi delle Focus Area e con le tematiche essenziali oggetto di consulenza indicate nella sottomisura 2.1.

I progetti devono essere proposti e realizzati da prestatori di servizi di formazione, pubblici o privati accreditati dalla Regione Lazio come fornitori di formazione, selezionati a seguito dell'espletamento delle procedure vigenti in agricoltura, nel settore forestale e agroalimentare materia di appalti pubblici.

Nel rispetto dei principi e delle norme comunitarie, l'accreditamento non costituisce un requisito per l'accesso alle procedure di selezione messe in atto per l'assegnazione di finanziamenti, ma costituisce il vincolo per l'assegnazione dei finanziamenti stessi.

Il prestatore del servizio di formazione è tenuto a dotarsi di personale docente in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi del Progetto formativo presentato. In particolare, è richiesta una specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate, anche con riferimento al titolo di studio del singolo docente (diploma o laurea). La specifica competenza dovrà risultare in ogni caso documentabile e comunque evidenziata nell'ambito del curriculum, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale maturata che dovrà essere acquisito dall'organismo di formazione e tenuto a disposizione per eventuali controlli. Il bando definisce ulteriori requisiti.

Non sono ammissibili corsi o tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento secondario o superiore.

### Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La selezione dei prestatori di servizi di formazione e dei progetti formativi è effettuata attraverso le procedure vigenti in materia di appalti pubblici. I criteri di selezione dei progetti sono stabiliti dal capitolato d'oneri e dal regolamento di gara e terranno conto di quanto emerso dall'analisi di contesto e dalle relative SWOT e saranno funzionali a soddisfare i fabbisogni di intervento. I criteri di selezione, tuttavia, possono ispirarsi ai seguenti principi generali: rispondenza agli obiettivi predefiniti, soluzioni di efficienza economica prospettate, ricaduta sul territorio, dimensione dei progetti (min/max anche in funzione del rispetto dell'obiettivo 2018), affidabilità e adeguatezza delle strutture, qualificazione, competenza e curricula del personale utilizzato.

### Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Sono concessi aiuti fino ad un massimo di 200.000,00€ per triennio, per la formazione dei consulenti.

Il sostegno sarà erogato sulla base delle spese ammissibili.

### Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

#### Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'Autorità di Gestione in collaborazione con l'organismo pagatore ha condotto una analisi delle condizioni di ammissibilità e dei criteri di selezione; tale analisi ha tenuto conto anche dell'esperienza maturata nel corso dei precedenti periodi di programmazione e del piano di azione per la riduzione e il contenimento del tasso di errore in vigore, sono stati individuati i seguenti rischi e rispettive azioni di mitigazione; a conclusione dell'analisi condotta sono stati individuati i rischi e le rispettive azioni di mitigazione di seguito riportati.

a) L'attuazione dell'intervento, presenta i seguenti rischi e criticità:

**CP 10** Debolezza nella verifica delle condizioni di ammissibilità.

Beneficiari privi dei requisiti di professionalità e di ammissibilità richiesti.

Destinatari finali non conformi a quanto disposto dal tipo di intervento.

**CP 11** Carenze in materia di controllo del rispetto delle norme sugli appalti pubblici o delle procedure di gara.

**CP 12** Errore nell'organizzazione dell'insieme dei controlli e carenze nelle procedure amministrative.

Svolgimento dell'attività formativa non coerente con quanto indicato nel piano formativo.

b) Rischi e criticità potenziali della presente misura:

I. Rischi di scarsa adesione ai corsi o abbandono delle attività in corso d'opera da parte dei destinatari della formazione.

II. Rischi di presentazione di progetti non perfettamente coerenti con gli obiettivi della programmazione.

III. Rischi legati alla difficoltà nella verifica dell'efficacia e del corretto svolgimento delle attività formative.

### Misure di attenuazione

Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede, anche in coerenza con il Piano di azione nazionale relativo alla Programmazione FEASR 2007-2013, di porre in essere le seguenti misure di attenuazione:

a) Azioni di mitigazione connesse ai controlli nazionali e agli Audit comunitari:

**CP 10** Debolezza nella verifica delle condizioni di ammissibilità.

Beneficiari privi dei requisiti di professionalità e di ammissibilità richiesti.

- **APC 7** Migliorare il controllo interno e le procedure di coordinamento mediante le seguenti azioni:
  - obbligo dell'accREDITamento, presso la Regione, degli organismi che prestano il servizio di formazione;
  - utilizzo, da parte degli Uffici, di check-list già definite e implementabili che guidano e tracciano i controlli da eseguire al fine di accertare il possesso dei requisiti professionali e di ammissibilità richiesti;

**CP 11** Carenze in materia di controllo del rispetto delle norme sugli appalti pubblici o delle procedure di gara.

- **APC 7** Migliorare il controllo interno e le procedure di coordinamento:
  - elaborazione da parte della Regione in collaborazione con l'OP di una check-list di controllo da utilizzare per verificare la corretta applicazione del codice degli appalti pubblici;
  - utilizzo da parte del competente Ufficio di check-list di autocontrollo elaborate in base alla tipologia di procedura pubblica utilizzata.

**CP 12** Errore nell'organizzazione dell'insieme dei controlli e carenze nelle procedure amministrative.

Svolgimento del servizio di formazione non coerente con quanto indicato nel Piano di formazione.

Errori nella compilazione delle domande di aiuto/pagamento anche con inserimento di costi non ammissibili, presentazione di documentazione incompleta o non corretta.

- **APC 7** Migliorare il controllo interno e le procedure di coordinamento mediante le seguenti azioni:
  - verificare e valutare il grado di soddisfazione dei fruitori del servizio mediante la compilazione di appositi questionari;
  - eseguire visite in loco durante lo svolgimento del servizio;
  - apportare, a seguito della valutazione del grado di soddisfazione, eventuali modifiche al Piano formativo;
  - monitoraggio dell'attività svolta;
  - stesura manuale controllo in loco e relazione di controllo.

b) Azioni di mitigazione relativi ai rischi e criticità potenziali della presente Misura:

I. Rischi di scarsa adesione ai corsi o abbandono delle attività in corso d'opera da parte dei destinatari della formazione.

- Propedeutica azione di sensibilizzazione dei destinatari e promozione degli interventi formativi.

II. Rischi di presentazione di progetti non perfettamente coerenti con gli obiettivi della programmazione.

- Controllo ex-ante della qualità, coerenza e pertinenza dei progetti di formazione e trasferimento di conoscenze.

III. Rischi legati alla difficoltà nella verifica dell'efficacia e del corretto svolgimento delle attività formative.

- Verifica ex-ante delle competenze del personale che effettua le attività di formazione e intensificazione dei controlli in loco ed in itinere (senza preavviso) per la verifica del corretto svolgimento delle attività, della coerenza delle iniziative formative, della presenza dei destinatari alle stesse.

### Valutazione generale della misura

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

### Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

### Informazioni specifiche della misura

Principi generali atti a garantire risorse adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui prestano consulenza. Individuazione degli elementi sui quali verterà la consulenza.

Si rinvia a quanto riportato per le singole operazioni.

**Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi**

**Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure**

Si rinvia a quanto riportato per le singole operazioni.

**Misure di attenuazione**

Si rinvia a quanto riportato per le singole operazioni.

**Valutazione generale della misura**

Si rinvia a quanto riportato per le singole operazioni.

**Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso**

Si rinvia a quanto riportato per le singole operazioni.

**Informazioni specifiche della misura**

Principi generali atti a garantire risorse adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui prestano consulenza. Individuazione degli elementi sui quali verterà la consulenza.

Si rinvia a quanto riportato per le singole operazioni.

**Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura**

Non rilevante.